L'Almanacco Bibliografico

n° 43, settembre 2017

Bollettino trimestrale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia

a cura del C.R.E.L.E.B.

Sommario

❖ ***Intervista all'On. Ricardo Franco Levi, neopresidente AIE***
di Mattia Alessi.....p. 1

❖ **Recensioni**.....p. 2

❖ **Spogli e segnalazioni**.....p. 15

❖ (indici di recensioni e segnalazioni).....p. 39

❖ **Cronache convegni e mostre**.....p. 39

❖ **Taccuino**..... p. 41

❖ **Postscriptum**..... p. 51

La questione

Intervista all'On. Ricardo Franco Levi, neopresidente AIE

di Mattia Alessi

Nell'editoria si sta attraversando una fase di crisi parallela a quella del resto del mercato e si sta osservando anche una profonda trasformazione, dovuta alla comparsa di nuovi sistemi di lettura digitale e di vendita *on line*. In questo panorama stagnante ma, quasi per ossimoro, in costante spostamento come forse non si è mai assistito nella storia, si cercano costantemente delle soluzioni e nuovi possibili campi di investimento. Si è provato a fare il punto della situazione presente e futura con chi sovraintende la massima associazione italiana in materia: l'On. Ricardo Franco Levi, neo eletto presidente di AIE – Associazione Italiana Editori. Con un passato da giornalista professionista e da politico, l'On. Levi è stata una presenza costante nel mondo del libro. È stato il primo firmatario, e autore, della legge (che porta il suo nome) che disciplina il prezzo del libro, impedendo sconti superiori al 15% rispetto al valore di copertina. Nelle domande si è deciso di partire proprio da una valutazione *post quem* della legge da lui redatta per poi arrivare a trattare di impegni a breve e medio-lungo termine del nuovo mandato. Si è deciso di provare a fare il punto della situazione sul mercato editoriale italiano e di capire cosa stia veramente alla base della sua crisi. Solamente avendo chiara questa prospettiva si può pensare di pianificare possibili scenari futuri.

D. Sono ormai alcuni anni che la legge che porta il suo nome è in vigore. A mente fredda, e alla luce di questo periodo, come ne valuta gli effetti? Il risultato si può ritenere positivo?

R. La legge è ancora valida e fa sì che editori e librai, anche nelle realtà più piccole, possano competere sul mercato. In altre parole pone le premesse per garantire una concorrenza equa. Nel caso dei libri in parallelo al tema della libera concorrenza c'è quello, altrettanto fondamentale, della tutela del pluralismo ed è questa la *ratio* profonda di quella legge. I libri sono un bene particolare. Questo è uno dei punti di partenza della legge che porta il mio nome, che è stata il frutto di un compromesso e che ha consentito all'ecosistema editoriale di mantenere le sue prerogative.

D. Questa legge sembra evidenziare una criticità nella produzione e nella vendita dei libri. I dati però sottolineano una grave carenza nella lettura. Non è forse questo problema di natura sociale

043-036 CAVALLO (NICOLA), ***Sul* Trattato di topografia *di Achille Flauti stampato a Napoli nel 1855*, in *Libri parole biblioteche*, pp. 115-6.**

043-037 CAZZATO (MARIO), ***Massenzio Piccini "medico filosofo" nella Lecce della Controriforma (Un libro, una cappella e la casa dei Guidano)*, in *Libri parole biblioteche*, pp. 225-9.**

043-038 CECCHERINI (IRENE), ***Sozomeno da Pistoia (1387-1458). Scrittura e libri di un umanista*, premessa di STEFANO ZAMPONI, con un saggio di DAVID SPERANZI, Firenze, Olschki, 2016 ('Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». *Serie I*: Storia, Letteratura, Paleografia', 431), pp. XIX + 466, ill. b/n, ISBN 978-88-222-6343-8, € 65** In questo studio, figlio del progetto *Sozomeno umanista pistoiese*, Irene Ceccherini riunisce nuovamente i libri della biblioteca dispersa di Sozomeno. Il vol. si divide in due parti: la prima è una trattazione teorica sulla biblioteca e sulla cultura grafica di Sozomeno; la seconda contiene il catalogo vero e proprio della biblioteca. I manoscritti dell'umanista pistoiese (per lo più classici latini e greci, molti autografi) sono descritti analiticamente in 86 schede. La studiosa procede alla identificazione e allo studio di ciascun esemplare dal punto di vista codicologico, concentrandosi anche sui tempi e sui modi della dispersione della raccolta. Seguono quattro appendici contenenti la nuova edizione dell'inventario della libreria, una tavola di concordanza, la rassegna dei principali fatti codicologici e un saggio di David Speranzi sui manoscritti greci di Sozomeno. 120 tavole riproducono codici e interventi manoscritti dell'umanista. Chiudono infine il vol. la bibliografia e gli indici dei manoscritti, degli autori, delle opere e degli *initia*, dei nomi di persona e di luogo, delle tavole. – S.C.

043-039 «Charta», 150, marzo-aprile 2017. Il numero è dedicato a Renato Trevisani e l'Organizzazione Editoriale Tipografica di Roma (Gianni Giovannelli), a quei dispositivi dispensatori di sapere costituiti da una o due facce di cartone variamente fustellate e unite da un perno di metallo (Mauro Chiabrando), alla litografia e al suo utilizzo nell'ambito della réclame (Edoardo Fontana), a "Le livre de demain" di Arthème Fayard (Francesco Rapazzini), ad Attilio Rossi grafico e illustratore (Pablo Rossi), alla presenza dell'alluminio nell'editoria novecentesca (Elisabetta Gulli Grigioni). – Em.B.

043-040 CHIABRANDO (MAURO), ***Guido Modiano e «tipografia» 1931-1932*, «ALAI rivista di cultura del libro», pp. 63-80.** L'a. racconta come il tipografo Guido Modiano (1899-1943), mutuando dall'architettura e dalle avanguardie artistiche gli allora nuovi stilemi dell'*Italian style*, di fatto sdoganò nella modernità la tipografia italiana, «imprimendo una svolta decisiva alla espressività della grafica d'avanguardia ... partendo proprio dalle riviste di architettura» (p. 64). Corredano il pezzo tredici illustrazioni. – E.G.

043-041 CHIESA (CARLO ALBERTO), ***"Un mestiere semplice". Ricordi di un libraio antiquario. Per i novant'anni di Gianni Antonini*, Milano, Officina Libraria, 2016 ('Sine titulo', 2), pp. 93, ISBN 978-88-97737-93-3, € 10.** «*Una storia semplice* è una storia complicatissima» si legge sulla quarta di copertina del celebre romanzo breve di Leonardo Sciascia. Lo stesso si potrebbe scrivere per il mestiere di libraio antiquario, come emerge da questo vol. che porta finalmente alla luce il testo di una conferenza tenuta dall'a. presso l'Università Cattolica di Milano nei primi anni Novanta su invito di Giuseppe Billanovich. Carlo Alberto Chiesa (1926-1998), tra i più noti antiquari del Novecento, più che fornire un "manuale del libraio", ricostruisce in queste pagine non solo la propria vicenda biografica, ma i profili (visti sempre con l'occhio dell'a., si intende) delle «più illustri figure della bibliofilia novecentesca» (p. 9): collezionisti, antiquari, bibliotecari. Si tratta, però, anche di un libro di avventure, tra incontri curiosi, acquisti azzardati, aste private, corse su e giù tra gli scaffali di alcune delle più prestigiose collezioni librarie italiane. Una lettura piacevole che restituisce, in un numero piuttosto limitato di pagine, un quadro del collezionismo e dell'antiquariato del pieno Novecento. Il testo è stato dotato di un utile apparato di note che chiariscono alcuni riferimenti, ma soprattutto ricostruiscono dei brevi profili dei personaggi citati. Chiudono un breve profilo biografico di Carlo Alberto Chiesa e l'indice dei nomi. – L.R.

043-042 CINQUE (GAETANO), ***Il piacere (perduto?) delle lettere scritte a mano e l'immateriale universo dei messaggi online*, in *Dalla lettera alla email. Quale cultura epistolare al tempo di Internet*, pp. 25-34.** Pur senza portare riflessioni particolarmente innovative, il contributo di Gaetano Cinque chiarisce come la tecnologia epistolare (sms, e-